



Il Dopoguerra

Caratteri generali

La 2° guerra mondiale era stata un flagello.

Differenze con la prima guerra mondiale:

1° differenza:

- l'URSS 17 milioni di morti
- Jugoslavia un morto ogni 9 abitanti
- Polonia, 6 milioni morti su 35 milioni di abitanti
- sotto il dominio nazista nei paesi occupati da 6 milioni di ebrei viventi nel '39 a 1 milione nel '45

2° differenza:

- è stata una guerra più "mondiale": Africa, Asia, Oceania, America, Giappone, Cina


3° differenza:

- **è stata una grande guerra civile ideologica tra fascismo e antifascismo.**

"Se la prima guerra mondiale era stata un conflitto di stampo tradizionale tra potenze sovrane, la 2° guerra mondiale era stata in larga misura uno scontro tra regimi e principi, simile ad una gigantesca guerra civile tra fascismo e antifascismo".

4° differenza:

- alla fine non si tratta di ridisegnare le frontiere ma di estirpare sia il fascismo che il nazismo. C'è **il problema della condanna dei responsabili.**

- 
- URSS e USA sono usciti dalla guerra vittoriosi
 - Modelli agli altri paesi
 - C'è la speranza di veder continuare la collaborazione USA-URSS

Nella **Conferenza di Teheran** (Novembre '43)
Roosevelt, Churchill, Stalin:

- riaffermato la solidarietà comune
- accettato il principio che dopo la guerra si sarebbe dovuto costruire un'organizzazione mondiale per la pace
- si delinea TUTTAVIA già la tendenza per una spartizione in zone di influenza:

"Già allora si era delineata una tendenza ad affidare a ciascuna delle tre potenze responsabilità particolari in altrettante zone mondiali, cioè un primo passo verso il ritorno ad una politica di partizioni e di equilibri fra potenze, di stampo tradizionali, con scarso riguardo alla volontà dei popoli interessati."

Ciò si accentua nella

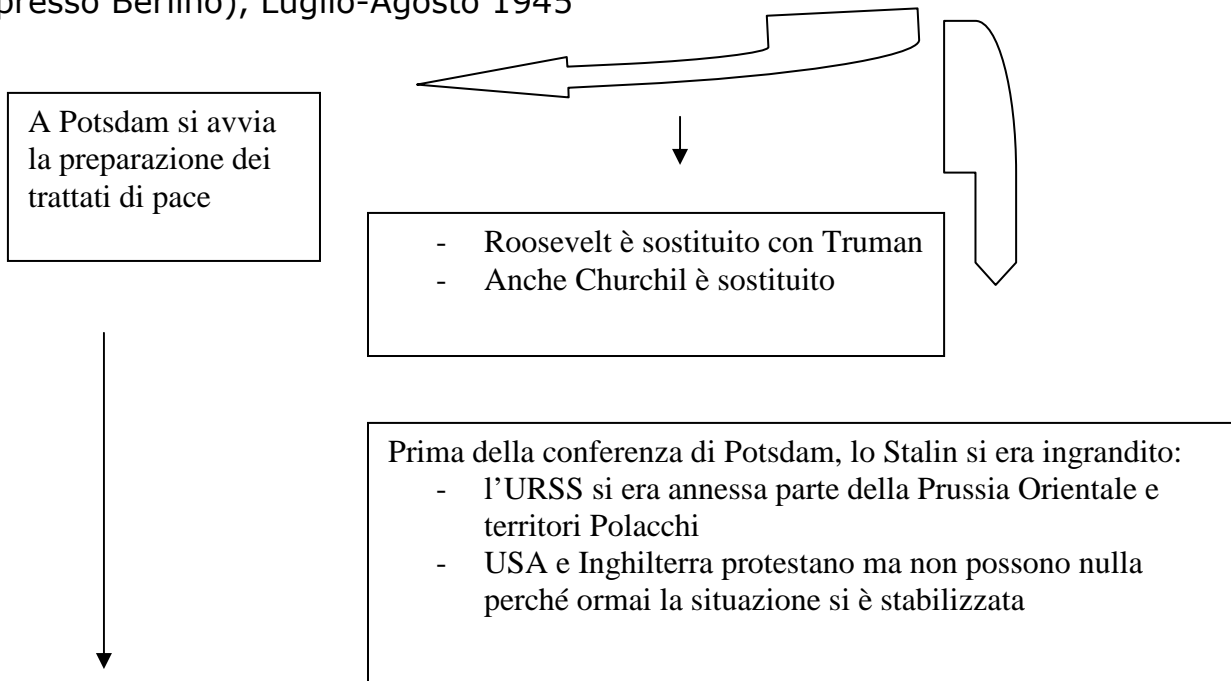
↓ **CONFERENZA DI YALTA** (Crimea) Febbraio '45:

- modalità di occupazione militare
- Roosevelt voleva soprattutto che l'URSS aderisse alle Nazioni Unite

Conferenza di San Francisco (25 aprile – 26 Giugno 1945) dove 50 stati fra cui l'URSS sanzionarono la **nascita dell'ONU** (Roosevelt era già morto)

I Trattati di Pace

Ciò che si accentua a Yalta, si accentua di più nella **Conferenza di Potsdam** (presso Berlino), Luglio-Agosto 1945



- Proposta USA di alleviare il trattamento all'Italia per il contributo che essa ha dato con la Resistenza
Si oppone Stalin
- Viene rinviata la decisione sulla Germania:
La Germania è affidata a 4 zone di occupazione (Francia, Inghilterra, USA, URSS).
- Si decide di epurare la Germania dal Nazismo
Punizione dei criminali di guerra (processo di Norimberga)
Ricostruzione del paese su basi democratiche

L'Italia nel dopoguerra

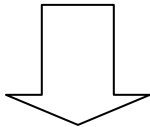
Problema principale: che tipo di direzione politica e sociale dare al paese

L'Italia del Nord → esperienza della resistenza → spera in un rinnovamento profondo

L'Italia del sud → moderato (non ha avuto la resistenza)

Prevalse la posizione moderata:

- dopo la resa nazifascista i CLN dovettero cedere tutti i poteri al governo legale di Roma
- i consigli di gestione delle fabbriche (=controllo degli operai in industrie fasciste o RSI) furono esautorati
- le forze partigiane vengono disarmate



riconsegnò
l'amministrazione alla
burocrazia statale

Il governo di Roma, subito dopo la liberazione, può affermare la "continuità" dello Stato contro ogni proposito di rinnovamento.

Tale processo di normalizzazione viene favorito anche dal PCI



Togliatti, in coerenza con quanto detto a Salerno nel '44, voleva una strategia legalitaria (=confronto dialettico tra partiti)

"Il PCI, ben valutando il significato della presenza anglo-americana e tenendo conto delle implicazioni degli accordi intervenuti fra le grandi potenze che assegnavano il paese alla sfera occidentale, era deciso ad accettare le regole della democrazia parlamentare, nella fiducia, la quale poi doveva però andare delusa, che un vasto consenso popolare ai partiti di sinistra avrebbe permesso di aprire per via legale un profondo processo riformistico".

I partiti politici vivevano in una situazione ambigua



non erano ancora in grado di delimitare (in assenza di elezioni) la loro forza di consenso



Si attendono le elezioni:

- **il PLI**: si presentava come un partito conservatore (Borghesi e medio-borghesi).
 - voleva restaurare il vecchio stato liberale
 - opposizione ad ogni mutamento sociale



Lezioni di Storia

- **la DC:** aveva un'ideologia interclassista.
 - voleva affrontare la questione agraria e il controllo della produzione
 - voleva però rispettare la proprietà privata
 - aveva l'appoggio dell'Azione Cattolica
- **il PSI:** contava sulla tradizione (=prima espressione degli operai organizzati e il più forte partito di sinistra nel periodo della Crisi)
 - si trova legato al PCI (per i vincoli della resistenza)
 - I vincoli col PCI erano malvisti dalla parte riformista che non tollerava la non libertà di tipo sovietico
- **il PCI:** era quello più organizzato.
 - Stretti legami con l'URSS con il cui terrore è solidale così come in politica estera
 - La sua strategia è detta legalitaria
 - Le masse del Nord erano convinte che al momento favorevole il partito avrebbe gettato la maschera per instaurare una dittatura proletaria

"La direzione di Togliatti mentre agì coerentemente in senso legalitario, d'altro lato sfruttò le riserve mentali "rivoluzionarie" per allargare la base di massa dell'organizzazione, convogliando verso di essa gli strati popolari più esasperati. Alla lunga però tale "doppia anima" del partito non poté non costituire motivo di contraddizione interna".

L'Italia e le prime scelte

Subito dopo la liberazione al governo è Ferruccio Parri (Partito d'Azione)

- ritorno del regime parlamentare con l'Istituzione di una **Consulta Nazionale** →

composta da membri designati dai partiti

Il Governo Parri viene sostituito nel Dic. '45 da un governo CLN presieduto da **De Gasperi** (resterà al governo dal '45 al '53)

I governi hanno gravi problemi da affrontare:

- ricostruzione
- fame
- inflazione
- pretese della Jugoslavia su Trieste
- pretesa della Francia su Valle D'Aosta
- pretese dei siciliani per la Separazione
- problema della **SCelta ISTITUZIONALE**





il **2 Giugno '46** elezioni a suffragio universale:

- 1) Referendum istituzionale
12.700.000 Repubblica
10.700.000 Monarchia
- 2) Assemblea Costituente
DC 8 milioni circa
PSI 4.700.000 voti
PCI 4.300.000 voti

L'Assemblea così eletta

- si diede un governo presieduto da De Gasperi
- nominò un Capo dello Stato provvisorio in **Enrico De Nicola**

